



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE DIVISIONE TRIBUTI, CATASTO, IMPOSTE MINORI E RISCOSSIONE

DEL 104 / 2026

09/03/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 09 MARZO 2026

(proposta dalla G.C. 24 febbraio 2026)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
BUSCONI Emanuele	GARCEA Domenico	SALUZZO Alberto Claudio
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARIONE Ivana	SANTIANGELI Amalia
CASTIGLIONE Dorotea	GRECO Caterina	SCANDEREBECH Federica
CATANZARO Angelo	IANNO' Giuseppe	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	IODICE Emilio	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	MACCANTI Elena	
DAMILANO Paolo	MAGAZZU' Valentino	

In totale, con la Presidente, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FOGLIETTA Chiara - NARDELLI Gabriella - PORCEDDA Marco - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano, i Consiglieri e le Consigliere: CREMA Pierino - FISSOLO Simone

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2026 - DEFINIZIONE DELLE SCADENZE, DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO E DELLE AGEVOLAZIONI APPLICATE IN SEDE DI ACCONTO. APPROVAZIONE

Proposta dell'Assessora Nardelli, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)”*;

La Legge n. 147/2013 e s.m.i. istitutiva della TARI – articolo 1, comma 688 – dispone: *“Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (...)”*

L'articolo 26, comma 2, del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa comunale sui Rifiuti (TARI) n. 371, prevede che: *“La riscossione volontaria avviene con l'emissione annuale di avvisi di pagamento. [omissis] L'ammontare del tributo è suddiviso in rate da pagarsi secondo i termini e le modalità deliberate annualmente dal Consiglio Comunale in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688 della L. 147/2013”*.

Il comma 15-ter dell'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'articolo 15-bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n. 58, ha disposto che, a decorrere dall'anno di imposta 2020 *“(...) i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. (...)”*.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 757/2025 del 15 dicembre 2025, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2026/2028 e n. 761/2025 del 15 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028.

Considerato che:

- l'articolo 57-bis, comma 2, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha introdotto il bonus sociale per i rifiuti a favore degli utenti domestici in condizioni economico-sociali disagiate, demandando a un successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri i relativi principi e criteri attuativi;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2025, n. 24 ha stabilito che:
 - dal primo gennaio 2025 viene introdotto il bonus sociale per i rifiuti;
 - tale bonus viene riconosciuto automaticamente agli utenti domestici in possesso di ISEE in corso di validità che soddisfino i seguenti requisiti: nuclei familiari con ISEE non superiore a 9.530 euro, con limite elevato a 20.000 euro per i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico;
 - a tali nuclei viene riconosciuta una riduzione del 25% della TARI;
 - ARERA istituisce una apposita componente perequativa aggiuntiva alla TARI da applicarsi a tutte le utenze e destinata alla copertura degli oneri derivanti dall'erogazione delle agevolazioni agli utenti.
- Con deliberazione del 1 aprile 2025, n. 133/2025/R/RIF, l'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) ha fissato nella misura di 6 euro per utenza la predetta componente perequativa.
- Con deliberazione del 29 luglio 2025, n. 355/2025/R/RIF, l'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA) ha definito le disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale per i rifiuti, stabilendo in particolare, per quanto di interesse per il presente atto, che:
 - SGATE (Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche, gestito da ANCI) trasmette ai Comuni entro il 1 marzo di ciascun anno i dati relativi agli utenti potenzialmente agevolabili;
 - i Comuni, ricevuti i predetti dati, devono individuare le utenze agevolabili all'interno della propria banca dati, verificando, in particolare, che il codice fiscale e il nominativo dell'intestatario dell'utenza siano coincidenti con almeno uno dei codici fiscali dei componenti maggiorenni appartenenti al nucleo familiare agevolabile e che l'utenza agevolabile sia a uso domestico. I Comuni devono altresì effettuare opportune verifiche in presenza di più unità immobiliari intestate allo stesso soggetto e i casi in cui al potenziale beneficiario del bonus non sia associata un'utenza TARI a uso domestico;
 - i Comuni devono quantificare l'agevolazione spettante e riconoscerla entro il 30 giugno di ciascun anno nella prima rata utile.

Preso atto che, al fine di ottemperare alle disposizioni dettate dalle nuove norme e dalle Deliberazioni di ARERA sopra richiamate, si rende necessario differire di un mese le scadenze delle rate di acconto della TARI 2026 delle utenze domestiche, considerando in particolare che i dati utili per il riconoscimento del bonus sociale per i rifiuti pervengono al Comune non prima del 1 marzo e che a tale fornitura devono seguire tutte le verifiche elencate in precedenza.

Ritenuto di individuare, tenuto conto delle predette nuove disposizioni, le seguenti scadenze di versamento e le modalità di invio degli avvisi di pagamento della TARI per l'anno 2026, al fine di garantire forme di pagamento rateizzate che agevolino i contribuenti e, al contempo, garantiscano all'Ente un flusso costante di entrata nell'arco dell'esercizio finanziario:

UTENZE DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in cinque rate, di cui quattro in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 55% delle tariffe approvate per l'anno 2025. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2026, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 30 euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno.
- Scadenza saldo: 16 dicembre.
- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

UTENZE NON DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in sette rate, di cui sei in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando l'85% delle tariffe approvate per l'anno 2025. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2026, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio.
- Scadenza saldo: 16 dicembre.
- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

In merito alle modalità di versamento si conferma il pagamento nella fase bonaria della Tassa sui Rifiuti (TARI) con il sistema PagoPA, istituito con Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), che consente di:

- per il cittadino: utilizzare una piattaforma nazionale che permette di scegliere, secondo le proprie abitudini e preferenze, come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi al cittadino;
- per il Comune: utilizzare un sistema per la gestione degli incassi centralizzato e immediato nella riconciliazione delle posizioni debitorie, ma soprattutto efficace per ricevere qualsiasi tipo di pagamento;
- rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Per l'anno 2026 si conferma la prosecuzione della sperimentazione del pagamento della TARI abitazioni direttamente tramite l'appIO, sulla quale verrà pubblicato l'avviso di pagamento.

Il CAD prevede che tra i vari soggetti obbligati ad accettare i pagamenti elettronici tramite il sistema PagoPA vi siano anche i Comuni.

I versamenti attraverso il sistema PagoPA possono essere effettuati in multicanalità presso tutti i prestatori di servizi di pagamento aderenti al circuito e indicati sul sito <https://www.pagopa.gov.it/> e presso i Punti Gialli Soris.

Contestualmente all'attivazione del sistema PagoPA, i contribuenti potranno utilizzare lo strumento della domiciliazione bancaria o postale per la domiciliazione delle rate sul proprio conto corrente.

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate:

- di prevedere il modello PagoPA quale modalità di versamento degli avvisi bonari TARI dell'anno 2026 con incasso da parte di Soris S.p.A. e successivo riversamento al Comune;
- di prevedere il pagamento della TARI giornaliera attraverso bollettino postale o bonifico bancario oppure attraverso il sistema PagoPA gestito sia da Soris S.p.A., sia direttamente dalla Città;
- di confermare, come per gli anni scorsi, il pagamento nella fase accertativa e coattiva della TARI attraverso bollettino postale con gestione affidata a Soris S.p.A.

Anche per il 2026 il recapito degli avvisi di pagamento sarà effettuato dalla società in house Soris S.p.A., secondo le seguenti modalità:

- “Estratto Conto on line”: per gli utenti registrati al servizio l'avviso di pagamento non è spedito a domicilio in formato cartaceo, ma è disponibile sul sito di Soris S.p.A., con comunicazione personale via e-mail e/o tramite sms dell'avvenuto deposito dell'avviso di pagamento e con la possibilità di provvedere in proprio alla predisposizione e stampa dei modelli Pago PA;
- recapito via pec alle imprese, liberi professionisti, pubbliche amministrazioni e ditte individuali che hanno l'obbligo di dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC), i cui indirizzi risultano iscritti negli appositi registri previsti dalla normativa;
- recapito via pec ai cittadini che hanno eletto il proprio domicilio digitale su INAD (Indice Nazione Domicilio Digitale);
- recapito via pec ai cittadini residenti che hanno aderito al bando indetto dalla Città per la fornitura gratuita di pec in attuazione della Convenzione stipulata con Anutel/Namirial S.p.A.;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli di pagamento PagoPA precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche diverse da quelle indicate nei punti precedenti, secondo le indicazioni fornite dal Servizio competente, dando atto che:
- utenze domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati quattro modelli PagoPA con le scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento dell'acconto in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 30 euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 giugno. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto;
- utenze non domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati sei modelli PagoPA con le scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento dell'acconto in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto;
- nel 2026 proseguirà la sperimentazione dell'invio della TARI abitazioni su appIO, mediante

pubblicazione dell'avviso di pagamento e la possibilità di pagare direttamente mediante l'app.

Preso atto che negli avvisi di pagamento del 2026 saranno inserite le seguenti componenti perequative:

- UR1,a (per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza) e UR2,a (per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza), istituite a decorrere dal 1 gennaio 2024 con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023;
- UR3,a (per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del bonus sociale per i rifiuti, pari a 6,00 euro/utenza), prevista a decorrere dal 1 gennaio 2025 dal DPCM n. 24 del 24 gennaio 2025 (in attuazione dell'articolo 57-bis, comma 2, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157) e istituita da ARERA con deliberazione del 29 luglio 2025, n. 355/2025/R/RIF.

Richiamato il parere favorevole del Dirigente del Servizio Riscossione, per quanto di competenza in merito all'affidamento dei servizi di cui trattasi alla società Soris S.p.A., conservato in originale agli atti della Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione.

Ritenuto di confermare in sede di acconto TARI 2026 la medesima agevolazione applicata nell'acconto 2025, di seguito riportata:

AGEVOLAZIONI PER NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI

Come negli scorsi anni si prevede l'agevolazione del 10% sul tributo nel caso di nucleo familiare superiore a 4 componenti e con abitazione di metratura inferiore o uguale a 80 metri, così come previsto dalla Deliberazione n. ord. 83 - 2014 03263/013.

L'agevolazione di cui trattasi sarà applicata già in sede di acconto TARI 2026, sulla base delle risultanze anagrafiche.

L'agevolazione sarà revocata nel caso in cui alla data del 30 giugno 2027 il contribuente non risulti in regola con il versamento del tributo dovuto per l'anno 2026 (comprensivo di eventuali importi irrogati a titolo di sanzioni e interessi) o in mancanza di attivazione - entro la medesima data - di un piano rateale riferito ad eventuale sollecito/accertamento emesso e notificato per la medesima annualità. L'agevolazione revocata verrà recuperata con l'emissione del saldo 2027.

La perdita di gettito presunta è pari ad euro 230.000 la cui copertura finanziaria è assicurata con risorse a carico dell'Ente.

Richiamato il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) n. 371 modificato, da ultimo, dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 26 giugno 2024, n. 362/2024.

Richiamato l'articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, che prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti fondamentali riguardanti la

TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Preso atto che il termine del 30 aprile di cui al citato articolo 3, comma 5-quinquies del Decreto Legge n. 228/2021 è stato modificato dall'articolo 1, comma 677 della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 (Legge di Bilancio 2026) disponendo, di conseguenza, che a partire dal 1 gennaio 2026 il termine per approvare i piani finanziari del servizio di gestione rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI è fissato al 31 luglio di ciascun anno.

Preso atto che la modifica di cui al presente atto non comporta la necessità di variazioni di bilancio.

Dato atto che con verbale n. 13 del 3 marzo 2026 è stato espresso il parere favorevole da parte dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato 1).

Il Dirigente della Divisione Tributi, Catasto, Imposte Minori e Riscossione dichiara, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di definire le seguenti scadenze nei versamenti della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2026:

UTENZE DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in cinque rate, di cui quattro in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando il 55% delle tariffe approvate per l'anno 2025. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2026, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno. Qualora l'importo complessivamente dovuto per

l'acconto sia pari o inferiore a 30 euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 giugno.

- Scadenza saldo: 16 dicembre.
- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

UTENZE NON DOMESTICHE

- Numero rate: l'importo viene riscosso in sette rate, di cui sei in acconto ed una a saldo. L'acconto può essere anche versato in un'unica rata.
- Importo rate: l'acconto è calcolato applicando l'85% delle tariffe approvate per l'anno 2025. Il saldo è calcolato applicando le tariffe approvate per l'anno 2026, tenendo conto dei pagamenti effettuati in sede di acconto.
- Scadenze acconto: 30 marzo, 30 aprile, 30 maggio, 30 giugno, 30 luglio, 30 settembre. È possibile versare l'acconto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 euro, il versamento viene proposto in un'unica soluzione con scadenza 30 maggio.
- Scadenza saldo: 16 dicembre.
- Qualora ciascuno dei suddetti termini, sia di acconto, sia di saldo, coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
- Recapito: l'avviso bonario viene recapitato in due tranches, una in acconto, l'altra a saldo.

2. di definire le seguenti modalità di versamento della TARI, tassa sui rifiuti, per l'anno 2026:

- il pagamento degli avvisi bonari è effettuato a mezzo PagoPA. con gestione affidata a Soris S.p.A.;
- il pagamento della TARI giornaliera è effettuata attraverso bollettino postale o bonifico bancario oppure attraverso il sistema pagoPA gestito sia da Soris S.p.A. sia dalla Città;
- il pagamento della fase accertativa e coattiva è effettuato attraverso il bollettino postale con gestione affidata a Soris S.p.A..

3. di definire le seguenti modalità di recapito degli avvisi di pagamento, che sarà effettuato dalla società in house Soris S.p.A.:

- "Estratto Conto on line": per gli utenti registrati al servizio l'avviso di pagamento non è spedito a domicilio in formato cartaceo, ma è disponibile sul sito di Soris S.p.A., con comunicazione personale via e-mail e/o tramite sms dell'avvenuto deposito dell'avviso di pagamento e con la possibilità di provvedere in proprio alla predisposizione e stampa dei modelli PagoPA;
- recapito via pec alle imprese, liberi professionisti, pubbliche amministrazioni e ditte individuali che hanno l'obbligo di dotarsi di Posta Elettronica Certificata (PEC) i cui indirizzi risultano iscritti negli appositi registri previsti dalla normativa;
- recapito via pec ai cittadini che hanno eletto il proprio domicilio digitale su INAD (Indice Nazione Domicilio Digitale);
- recapito via pec ai cittadini residenti che hanno aderito al bando indetto dalla Città per la fornitura gratuita di pec in attuazione della Convenzione stipulata con Anutel/Namirial S.p.A.;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi bonari e dei modelli PagoPA precompilati, destinati ad utenze domestiche e non domestiche diverse da quelle indicate nei punti precedenti, secondo le indicazioni fornite dal Servizio competente, dando atto che:
 - utenze domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati quattro modelli PagoPA con le

scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 30 euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 giugno. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto.

- utenze non domestiche: all'avviso bonario in acconto sono allegati sei modelli PagoPA con le scadenze rateali deliberate con il presente atto, oltre ad un modello separato per il pagamento in unica soluzione. Qualora l'importo complessivamente dovuto per l'acconto sia pari o inferiore a 100 euro, al relativo avviso è allegato un unico modello PagoPA con scadenza 30 maggio. All'avviso bonario a saldo viene allegato un unico modello PagoPA con la scadenza deliberata con il presente atto;
 - nel 2026 proseguirà la sperimentazione dell'invio della TARI abitazioni su appIO, mediante pubblicazione dell'avviso di pagamento e la possibilità di pagare direttamente in app.
4. di approvare l'agevolazione da applicare in sede di acconto TARI 2026 descritta in narrativa, che qui integralmente si richiama, dando atto che la stessa decorre dal 1 gennaio 2026;
 5. di dare atto che negli avvisi di pagamento del 2026 saranno inserite le seguenti componenti perequative:
 - UR1,a (per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza) e UR2,a (per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza), istituite a decorrere dal 1 gennaio 2024 con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023;
 - UR3,a (per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione del bonus sociale per i rifiuti, pari a 6,00 euro/utenza), prevista a decorrere dal 1 gennaio 2025 dal DPCM n. 24 del 24 gennaio 2025 (in attuazione dell'art. 57-bis, comma 2, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito nella Legge 19 dicembre 2019, n. 157) e istituita da ARERA con deliberazione del 29 luglio 2025, n. 355/2025/R/RIF;
 6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in Legge n. 58/2019;
 7. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici e comunicati stampa e di procedere con la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Tasse e tributi", sottosezione dedicata alla TARI;
 8. di dichiarare, attesa l'urgenza derivante dalla necessità di emissione tempestiva degli avvisi di pagamento precompilati dell'acconto TARI 2026, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Christian Amadeo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.
Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Iodice Emilio, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda

Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Diena Sara, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Iodice Emilio, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Diena Sara, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Magazzù Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-104-2026-All_1-PROP-4735-2026-All_1-ALL.2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento